



- Pannello remoto semplificato • Simplified remote panel
- Console à distance simplifiée • Vereinfachte Fernsteuerungstafel
- Panel remoto simplificado.

• PGD1

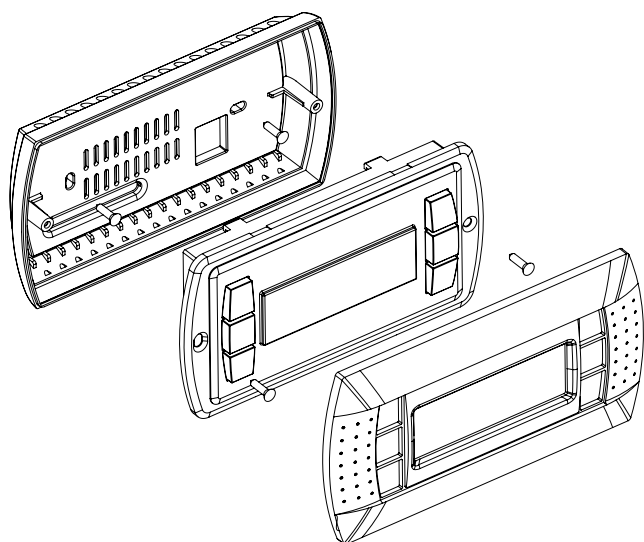


IT	GB	FR	DE	ES
pag. 2	pag. 6	pag. 10	pag. 14	pag. 18





(Fig. 1)



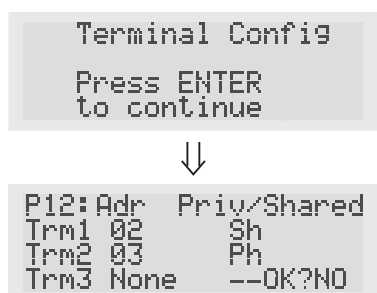
(Fig. 2)



(Fig. 3)



(Fig. 4)



(Fig. 5)

DESCRIZIONE:

Il display grafico pGD1 è un dispositivo elettronico, che consente la completa gestione della grafica tramite la visualizzazione di icone e la gestione di font internazionali di due dimensioni: 5x7 e 11x15 pixel.

MONTAGGIO A PARETE

Il montaggio a parete del terminale prevede l'iniziale fissaggio del retrocontenitore A (Fig. 2), per mezzo di una scatola standard a 3 moduli per interruttori.

Fissare il retrocontenitore alla scatola tramite le viti a testa bombat a presenti all'interno dell'imballo;

Effettuare il collegamento del cavo telefonico;

Appoggiare il frontale al retrocontenitore e fissare il tutto utilizzando le viti a testa svasata presenti all'interno dell'imballo come illustrato in (Fig. 2);

Infine, installare la cornice a scatto.

CONFIGURAZIONE INDIRIZZO

È possibile configurare l'indirizzo del terminale solo dopo aver fornito alimentazione allo stesso tramite il connettore telefonico RJ12 (il valore preimpostato in fabbrica è 31).

Per entrare in modalità configurazione premere contemporaneamente i tasti ↓ ↑ ← (sempre presenti in tutte le versioni) per almeno 5 secondi; verrà visualizzata la maschera di Fig. 3 con il cursore lampeggiante nell'angolo in alto a sinistra:

- Per modificare l'indirizzo del terminale (display address setting) premere una volta il tasto ←: il cursore si sposterà sul campo indirizzo (nn).
- Tramite i tasti ↓ ↑ selezionare il valore voluto, e confermare ripremendo il tasto ←. Se il valore selezionato è diverso da quello memorizzato precedentemente apparirà la maschera di Fig. 4 e il nuovo valore verrà memorizzato nella memoria permanente del display.

Se si imposta il campo nn al valore 0, il terminale comunicherà con la scheda pCO usando il protocollo "punto-punto" (non pLAN) e il campo "I/O Board address: xx" scompare in quanto privo di significato.

pCO: ASSEGNAZIONE DEI PUNTI

A questo punto, se fosse necessario modificare la lista dei terminali associata ad ogni singola scheda pCO, si dovrà seguire la seguente procedura:

- entrare nella modalità configurazione con i tasti ↓ ↑ ←, come descritto nel paragrafo precedente;
- premere il tasto ← fino a che il cursore si posiziona sul campo xx (I/O board address) Fig. 3;
- tramite i tasti ↓ ↑ scegliere l'indirizzo della scheda pCO desiderata. I valori selezionabili saranno solo quelli delle schede pCO effettivamente in linea. Se la rete pLAN non funziona correttamente, oppure non è presente nessuna scheda pCO, non sarà possibile modificare il campo che mostrerà solo "—";
- premendo ancora una volta il tasto ← verranno visualizzate in sequenza le maschere di Fig. 5;
- anche qui il tasto ← muove il cursore da un campo all'altro e i tasti ↓ ↑ cambiano il valore del campo corrente. Il campo P:xx mostra l'indirizzo della scheda selezionata; nell'esempio di figura è stata selezionata la 12;
- Per uscire dalla procedura di configurazione e memorizzare i dati selezionare il campo "OK ?" impostare Yes e confermare con il tasto ←.



(Fig. 6)

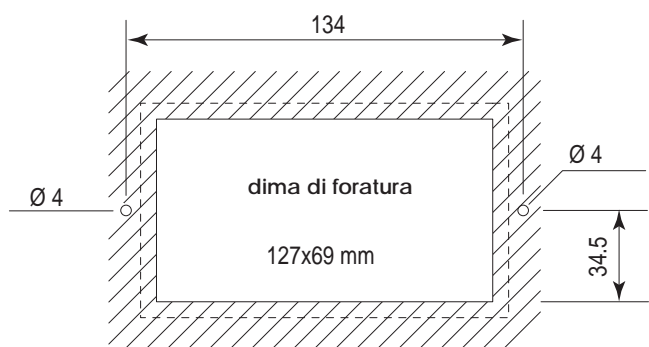
```

NetSTAT 1 0000 0
T:xx 9 16
Enter 17 24
To quit 25 32
  
```

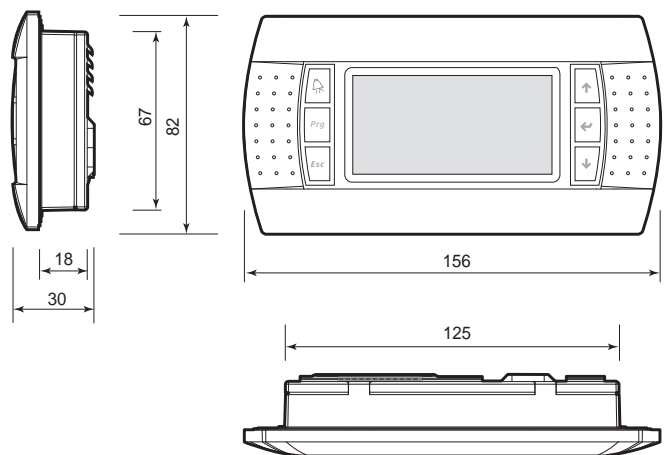
(Fig. 7)

```

PGD1 V1.0
Mar 26 2004
HW: A
  
```



(Fig. 8)



(Fig. 9)

I campi della colonna "Adr" rappresentano gli indirizzi dei terminali associati alla scheda pCO di indirizzo 12, mentre la colonna Priv/Shared indica il tipo di terminale.

Attenzione: i terminali della linea pGD non possono essere configurati come "Sp" (shared printer) in quanto privi dell'uscita stampante.

Se il terminale rimane inattivo (nessun tasto premuto) per più di 30 secondi esce automaticamente dalla procedura di configurazione senza memorizzare gli eventuali cambiamenti.

SEGNALAZIONE GUASTI

Se il terminale rivela lo stato di fuori linea della scheda pCO a cui è stato associato cancella il display e visualizza il messaggio: I/O Board xx fault. Mentre, se il terminale non riceve nessun segnale di rete, cancella il display e visualizza il seguente messaggio: NO LINK.

VISUALIZZAZIONE STATO RETE E VERSIONE DEL FIRMWARE

Premendo contemporaneamente i tasti di configurazione (↓ ↑ ←) per almeno 10 secondi (solo in modalità pLAN), si visualizza la maschera di (Fig. 6.)

La schermata in Fig. 6 esemplifica lo stato della rete pLAN, visualizzando quanti e quali dispositivi sono collegati, e con quale indirizzo.

Legenda:

- : controllore pCO attivo in rete
- : terminale attivo in rete
- : nessun dispositivo collegato

Es. la Fig. 4 rappresenta:

controllori pCO attivi in rete con indirizzo: 1, 2, 25

terminali attivi in rete con indirizzo: 3, 4, 15, 26.

Tramite i tasti ↓ ↑ è possibile visualizzare la versione del firmware residente nel terminale (Fig. 7).

Per uscire dalla procedura NetSTAT premere il tasto ←.

REGOLAZIONE CONTRASTO LCD

I tasti + Prg + ↓ ↑ consentono la regolazione del contrasto.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Distanza fino a 50 metri:

1) Fissare la scheda di derivazione N°1 alla scatola elettrica dell'unità in prossimità della scheda pCO2, pCO3 e uPC, collegando il contenitore metallico alla terra della macchina.

2) Scollegare il cavetto telefonico del terminale locale dalla scheda pCO3 e collegarlo alla scheda di derivazione N°1 sul connettore telefonico siglato "B".

3) Collegare con il cavetto telefonico la scheda pCO3 (connettore J10) alla scheda di derivazione N°1 sul connettore telefonico siglato "C".

4) Assicurarsi che i jumper J14 e J 15 delle schede di derivazione siano nella posizione 1-2.

5) Collegare con il cavetto telefonico il terminale PGD1 alla scheda di derivazione N°2 sul connettore telefonico siglato "A".

6) L'indirizzo di rete pLAN da assegnare al terminale PGD1 è 6 (dip 2 = ON e dip 3 = ON).

7) Bisogna configurare la rete pLAN per il pannello remoto (vedere istruzioni su manuale uso WRL).

Per le specifiche consulta il paragrafo

Distanza fino a 500 mt

La procedura rimane la stessa del caso precedente con le uniche differenze ai punti 4) 5)

CARATTERISTICHE TECNICHE :**Display**

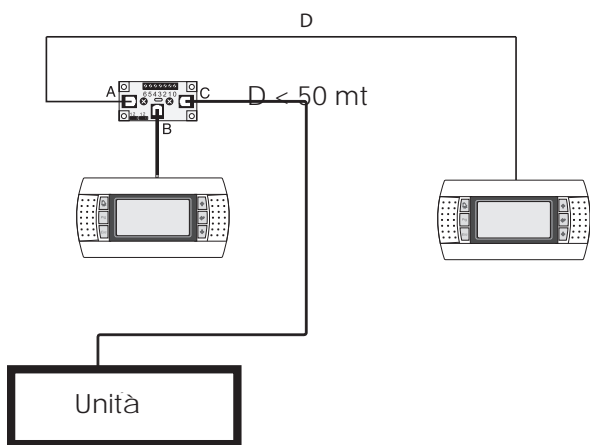
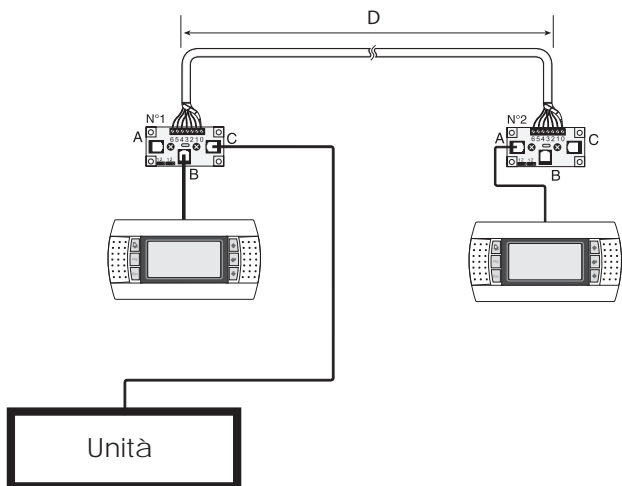
Tipo:	grafico FSTN
Retroilluminazione:	LED verdi (comandabile da "software applicativo")
Risoluzione in grafica:	120x32 pixel
Modi testo:	4 righe x 20 colonne (font 5x7 e 11x15 pixel) 2 righe x 10 colonne (font 11x15 pixel) oppure modi misti
Altezza carattere:	4,5 mm (font 5x7 pixel) 9 mm (font 11x15 pixel)
Dimensione area attiva:	71.95x20.75 mm
Dimensione area visiva:	76x25.2 mm
LED tastiera	
2 programmabili da "software applicativo" di colore rosso e arancio (tasti Prg e Alarm)	
4 di colore verde, asserviti al comando backlight dell'LCD (tasti ↓ ↑ ← e Esc.)	
Alimentazione	
Tensione:	alimentazione da pCO tramite connettore telefonico oppure da sorgente esterna 18/30 Vdc protetta da fusibile esterno da 250 mA
Potenza assorbita massima:	0,8 W
Distanze massime	
Lunghezza massima rete pLAN:	500 m con cavo AWG22 a coppie schermate
Distanza pCO terminale:	50 m con cavo telefonico 500 m con cavo AWG22 a coppie schermate e TCONN6J000 Nota: per raggiungere la lunghezza massima utilizzare una tipologia a bus con diramazioni che non superano i 5 m.
Materiali	
Frontale trasparente:	policarbonato trasparente
Retrocontenitori grigio antracite (parete/incasso):	policarbonato +ABS
Tastiera:	gomma siliconica
Vetrino trasparente/cornice:	policarbonato trasparente
Autoestinguenza:	V0 su frontale trasparente e retrocontenitori HB su tastiera siliconica e particolari restanti
Generali	
Grado di protezione:	IP65 con montaggio a pannello IP40 con montaggio a parete UL type 1
Condizioni di funzionamento:	-20T60 °C, 90% U.R. non condensante
Condizioni di immagazzinamento:	-20T70 °C, 90% U.R. non condensante
Classe e struttura del software:	A
Classificazione secondo il grado di protezione contro le scosse elettriche:	Da incorporare in apparecchiature di classe I o II
PTI dei materiali di isolamento:	250 V
Periodo delle sollecitazioni elettriche:	lungo
Categoria di resistenza al calore e al fuoco:	D
Categoria (immunità contro le sovratensioni):	I
Inquinamento ambientale:	normale

4) bisogna posizionare i jumper J14 e J15 delle schede di derivazione sulla posizione 2-3.

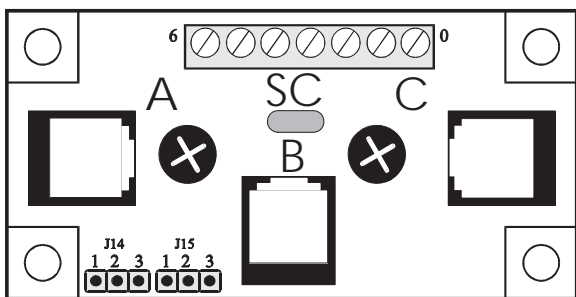
5) Collegare le due schede di derivazione tra di loro collegandosi alle rispettive morsettiere a vite con del cavo AWG20 / 22, collegare il PGD1 alla scheda di derivazione

In oltre bisogna portare sul connettore a vite della scheda di derivazione N°2 ai pin 1 (+) e 2 (-) un'alimentazione compresa tra i 18 e i 30 Vdc. Protetta da fusibile.

50 < D < 500 : CON ALIMENTAZIONE



PANNELLO CONNETTORI



Morsetto conn.a vite	Oin.conn.telefonico	Funzione
0	=	Terra (calza del cavo schermato)
1	1	+VRL = 18 - 30 VDC
2	2	GND
3	3	Rx-/Tx-
4	4	Rx+/+
5	5	GND
6	6	+VRL= 18 - 30 VDC

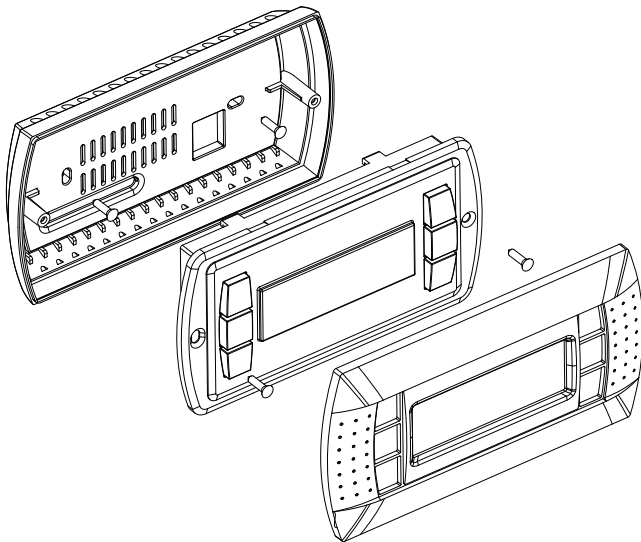
J14 e J15 in posizione 1-2: i tre connettori telefonici (A, B e C) ed il connettore a vite (SC) sono posti in parallelo. L'alimentazione è quindi disponibile e presente su tutti i connettori.

J14 e J15 in posizione 2-3: i due connettori telefonici (B e C) sono ancora in parallelo ma la linea 1 e la linea 6 (quindi, dalla tabella, le alimentazioni) non raggiungono il connettore A ed il connettore a vite SC che non trasferiscono i 30V alle periferiche connesse.

Se si vuole la presenza dell'alimentazione su tutti i connettori, entrambi i ponticelli devono essere posizionati tra 1 e 2; nel caso in cui i due ponticelli siano posizionati in modo differente l'uno rispetto all'altro, il derivatore NON funziona.



(Fig. 1)



(Fig. 2)

```
Display address
setting.....:nn
I/O Board address:xx
```

(Fig. 3)

```
Display address
changed
```

(Fig. 4)

```
Terminal Conf9
Press ENTER
to continue

↓

P12:Adr Priv/Shared
Trn1 02 Sh
Trn2 03 Ph
Trn3 None --OK?NO
```

(Fig. 5)

DESCRIPTION:

The pGD1 graphical display is an electronic device, which allows the complete management of the graphics via the display of icons and the management of international fonts with two dimensions: 5x7 and 11x15 pixel.

WALL MOUNTING

The wall-mounting of the terminal envisions the initial fixing of the rear of the case A (Fig. 2) using a standard 3-module switch box.

Fix the rear of the case to the box using the roundhead screws present in the packaging;

Connect the telephone cable;

Rest the front panel on the rear of the case and fix the assembly using the countersunk screws present inside the packaging as illustrated in (Fig. 2);

Finally, install the click-on frame.

ADDRESS CONFIGURATION

The terminal address can only be configured after the power supply has been supplied to the same via the RJ12 telephone connector (the pre-set factory value is 31).

To enter the configuration mode, press the ↓ ↑ ← keys at the same time (always present in all versions) for at least 5 seconds.

The mask in Fig. 3 will be shown with the cursor flashing in the top left corner:

- To modify the terminal address (display address setting) press the ← key once: the cursor will move onto the address field (nn).
- Use the ↓ ↑ keys to select the desired value and confirm by pressing ← again. If the value selected is different to that memorised previously, the mask in Fig. 4 will appear and the new value will be memorised in the permanent memory of the display.

If the nn field is set at 0, the terminal will communicate with the pCO board using the "point-point" protocol (not pLAN) and the "I/O field Board address: xx" disappears as it has no meaning.

pCO: ASSIGNING POINTS

At this point, if it is necessary to modify the list of terminals associated to each individual pCO board, the procedure given below must be followed:

- enter the configuration mode using the ↓ ↑ ← keys, like the description in the previous paragraph;
- press the ← key until the cursor is positioned on the xx field (I/O board address) Fig. 3;
- use the ↓ ↑ keys to select the address of the desired pCO board. The selectable values will be those of the pCO boards effectively in line. If the pLAN network does not function correctly, or no piCO board is present, it will not be possible to modify the field that shows "—" only;
- by pressing the ← key again, the masks in Fig. 5 will be shown in sequence;
- also here the ← key moves the cursor from one field to the other and the ↓ ↑ keys change the value of the current field. The P:xx field shows the address of the board selected. The example in the figure shows 12 has been selected;
- to exit the configuration procedure and memorise the data, select the "OK ?" field, set Yes and confirm using the ← key.





(Fig. 6)

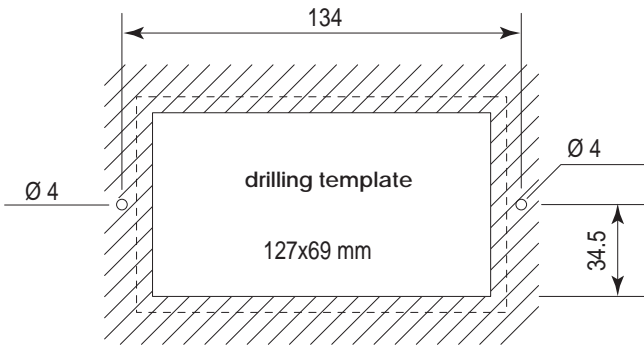
(Fig. 7)

```

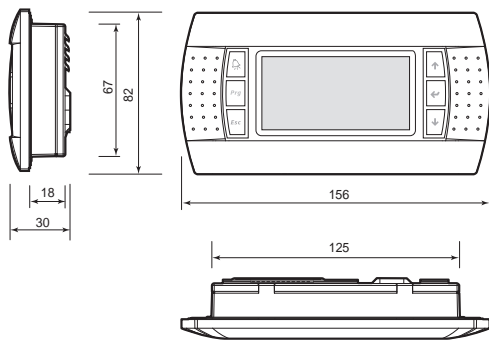
NetSTAT 1 0000 0
T:xx 9 16
Enter 17 24
To quit 25 32
    
```

```

PGD1 V1.0
Mar 26 2004
HW:A
    
```



(Fig. 8)



(Fig. 9)

The fields of the "Adr" column, represent the addresses of the terminals associated to the pCO board with address 12, while the Priv/Shared column indicates the type of terminal.

Caution: the terminals of the pGD line cannot be configured as "Sp" (shared printer) as they have no printer output.

If the terminal remains inactive (no key pressed) for more than 30 seconds, it automatically exits the configuration procedure without memorising any changes.

FAULTS SIGNALS

If the terminal detects the out of line state of the pCO board to which it is associated, it cancels the display and shows the following message: I/O Board xx fault.

While, if the terminal does not receive any network signal, it cancels the display and shows the following message: NO LINK.

DISPLAY OF NETWORK STATE AND FIRMWARE VERSION

Pressing the configuration keys simultaneously (↓ ↑ ←) for at least 10 seconds (in pLAN mode only), the mask in Fig. 6 is displayed.

The screen in Fig.6 gives an example of the pLAN network state, showing how many and which devices are connected and with which address.

Key:

- : pCO controller active in the network
- : terminal active in network
- : no device connected

E.g. Fig. 4 represents:

pCO controllers active in network with address: 1, 2, 25.

terminals active in network with address: 3, 4, 15, 26.

Using the ↓ ↑ keys it is possible to display the firmware version resident in the terminal (Fig. 7).

To exit the NetSTAT procedure, press the ← key.

LCD CONTRAST REGULATION

The + Prg + ↓ ↑ keys allow to regulate the contrast.

ELECTRIC CONNECTIONS

Distance up to 50 metres:

- 1) Fix the bypass board N°1 to the unit electric box in proximity of the pCO2, pCO3 and uPC board, connecting the metal container to machine earth.
- 2) Disconnect the telephone cable of the local terminal from the pCO3 board and connect it to bypass board N°1 on the telephone connector marked "B".
- 3) Connect the pCO3 board with the telephone cable (connector J10) to bypass board N°1 on the telephone connector marked "C".
- 4) Make sure that jumpers J14 and J 15 of the bypass boards are in position 1-2.
- 5) Use the telephone cable to connect the PGD1 terminal to bypass board N°2 on the telephone connector marked "A".
- 6) The pLAN network address to be assigned to the PGD1 terminal is 6 (dip 2 = ON and dip 3 = ON).
- 7) The pLAN network must be configured for the remote panel (see instructions on WRL user manual).

For the specifications consult the paragraph.

Distance up to 500 metres

The procedure remains the same as the previous case with the only differences in



TECHNICAL FEATURES:

Display

Type:	FSTN graphics
Back-lighting:	Green LEDs (controllable from "application software")
Graphical resolution:	120x32 pixel
Text modes:	4 lines x 20 columns (font 5x7 and 11x15 pixel) 2 lines x 10 columns (font 11x15 pixel) or mixed modes
Character height:	4.5 mm (font 5x7 pixel) 9 mm (font 11x15 pixel)
Dimension of active area:	71.95x20.75 mm
Dimension of visual area:	76x25.2 mm
Keyboard LED	
2 programmable from "application software" red and orange (Prg and Alarm keys)	
4 in green, interlocked to the backlight control of the LCD (↓ ↑ ← and Esc. keys)	
Power supply	
Voltage:	power supply from pCO via telephone connector or external 18/30 Vdc source protected by external 250 mA fuse
Maximum input power:	0.8 W
Maximum distances	
pLAN network maximum length:	500 m. with shielded twin AWG22 cable
pCO terminal distance:	50 m. with telephone wire 500 m. with shielded twin AWG22 cable and TCONN6J000 Note: to reach maximum length use a bus type with branching that does not exceed 5 m.
Materials	
Transparent front panel:	transparent polycarbonate
Anthracite grey rear case parts (wall/recess):	polycarbonate +ABS
Keyboard:	silicone rubber
Transparent window/frame:	transparent polycarbonate
Self-extinguishing:	V0 on transparent front panel and rear of cases HB on silicone keyboard and remaining details
General	
Protection rating:	IP65 with panel mounting IP40 with wall mounting UL type 1
Functioning conditions:	-20T60 °C, 90% R.H. non condensing
Storage conditions:	-20T70 °C, 90% R.H. non condensing
Class and structure of the software:	A
Classification depending on the protection rating against electric shocks:	To be incorporated in class I or II appliances
PTI of the insulation:	250 V
Period of electrical stress:	long
Category of resistance to heat and fire:	D
Category (immunity to overvoltage):	I
Environmental pollution:	normal

points 4) 5)

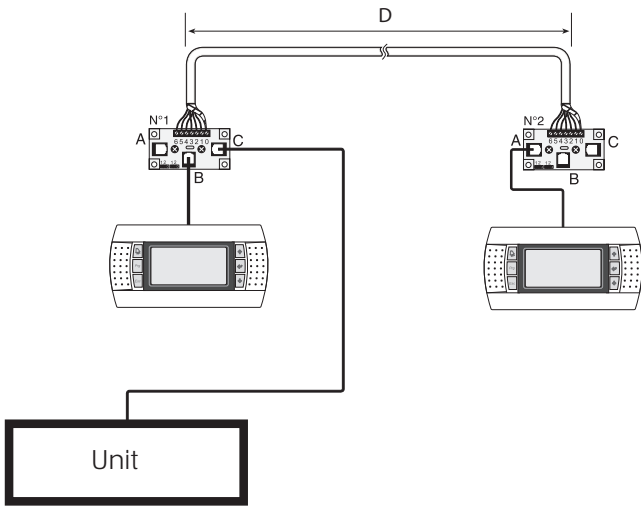
4) The jumpers J14 and J15 of the bypass boards must be positioned on position 2-3.

5) Connect the two bypass boards to each other connecting to the respective screw terminal boards with the AWG20/22 cable. Connect the PGD1 to the bypass board.

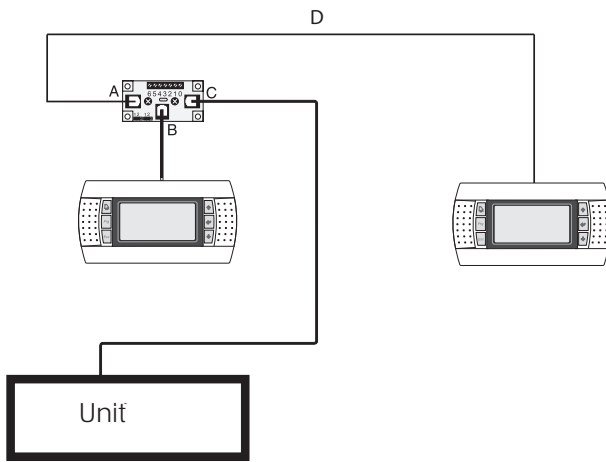
Moreover, a power supply between 18 and 30 Vdc must be taken on to the screw connector of the bypass board N°2 at pin 1 (+) and 2 (-). Protected by fuse.



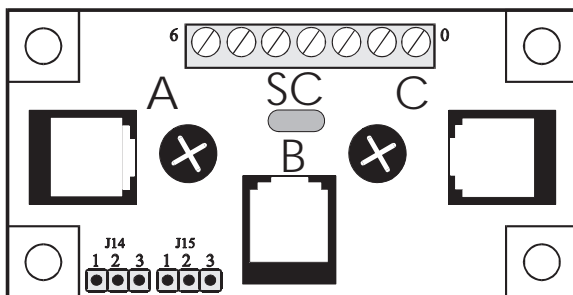
50 < D < 500 : WITH POWER SUPPLY



D < 50 mt



PANEL POWER SUPPLY



Screw conn. clamp	Oin. telephone connection	Function
0	=	Earth (shielded cable braid)
1	1	+VRL = 18 - 30 VDC
2	2	GND
3	3	Rx-/Tx-
4	4	Rx+/+
5	5	GND
6	6	+VRL = 18 - 30 VDC

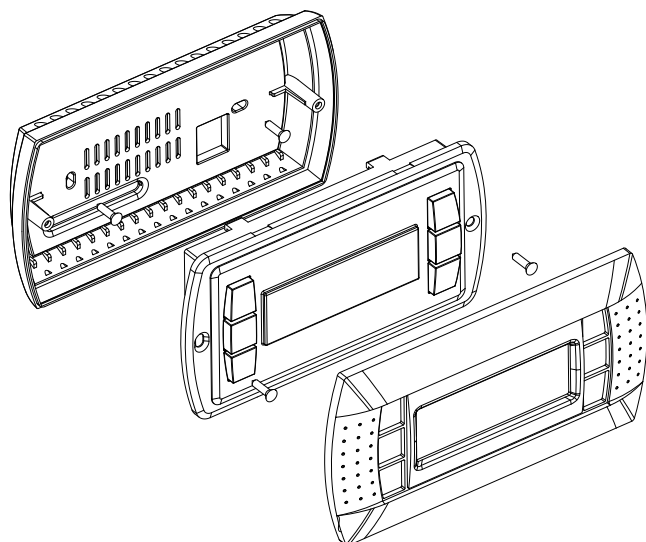
J14 and J15 in position 1-2: the three telephone connectors (A, B and C) and the screw connector (SC) are positioned in parallel. The power supply is therefore available and present on all connectors.

J14 and J15 in position 2-3: the two telephone connectors (B and C) are still in parallel but line 1 and line 6 (therefore, from the table, power supplies) do not reach connector A and the screw connector SC, which do not transfer the 30V to the connected peripherals.

If the presence of power supply is desired on all connectors, both jumpers must be positioned between 1 and 2, if two jumpers are positioned differently to each other, the bypass DOES NOT function.



(Fig. 1)



(Fig. 2)

```
Display address
setting.....:nn
I/O Board address:xx
```

(Fig. 3)

```
Display address
changed
```

(Fig. 4)

```
Terminal Conf9
Press ENTER
to continue

↓

P12:Adr Priv/Shared
Trn1 02 Sh
Trn2 03 Ph
Trn3 None --OK?NO
```

(Fig. 5)

DESCRIPTION:

L'écran graphique pGD1 est un dispositif électronique qui permet la gestion complète de la graphique à travers l'affichage d'icônes et la gestion de polices internationales en deux dimensions: 5x7 et 11x15 pixel.

MONTAGE MURAL

Le montage mural du terminal requiert la fixation préalable du conteneur arrière A (Fig. 2); au moyen d'un boîtier standard de 3 modules pour interrupteurs.

Fixer le conteneur arrière au boîtier avec les vis à tête bombée comprises dans l'emballage;

Effectuer la connexion du câble téléphonique ;

Poser le panneau frontal contre le conteneur arrière et fixer l'ensemble en utilisant les vis à tête évasée présentes dans l'emballage comme illustré sur la (Fig. 2);

Enfin, installer le cadre à enclencher.

CONFIGURATION DE L'ADRESSE

Il est possible de configurer l'adresse du terminal uniquement après avoir assuré l'alimentation de celui-ci à travers le connecteur téléphonique RJ12 (la valeur préprogrammée en usine est 31).

Pour entrer dans le mode de configuration, appuyer simultanément sur les touches ↓↑↔ (toujours présentes sur toutes les versions) pendant au moins 5 secondes; le masque de la Fig. 3 sera affiché avec le curseur clignotant dans l'angle en haut à gauche:

- Pour modifier l'adresse du terminal (display address setting), appuyer un fois sur la touche ↔: le curseur se déplacera sur le champ adresse (nn).
- Utiliser les touches ↓↑ pour sélectionner la valeur désirée et la touche ↔ pour confirmer. Si la valeur sélectionnée est différente de la valeur précédemment mémorisée, le masque de la Fig.4 apparaîtra et la nouvelle valeur sera enregistrée dans la mémoire permanente de l'écran.

Si l'on configure le champ nn à la valeur 0, le terminal communiquera avec la carte pCO en utilisant le protocole "point-point" (non pLAN) et le champ "I/O Board address: xx" disparaît étant donné qu'il n'a plus de sens.

pCO: ATTRIBUTION DES POINTS

Dès lors, s'il est nécessaire de modifier la liste des terminaux associée à chaque carte pCO, il faudra suivre la procédure suivante:

- entrer dans le mode configuration avec les touches ↓↑↔, comme décrit dans le paragraphe précédent;
- appuyer sur la touche ↔ jusqu'à ce que le curseur se place sur le champ xx (I/O board address) Fig. 3;
- utiliser les touches ↓↑ pour choisir l'adresse de la carte pCO désirée. Les valeurs sélectionnables seront celles des cartes pCO effectivement en ligne. Si le réseau PLAN ne fonctionne pas correctement ou si aucune carte pCO n'est présente, il sera impossible de modifier le champ, qui indiquera seulement "—"; en appuyant à nouveau sur la touche ↔, on obtient l'affichage en séquence des masques de la Fig. 5;
- dans ce cas également, la touche ↔ déplacer le curseur d'un champ à l'autre et les touches ↓↑ modifient la valeur du champ courant. Le champ P:xx indique l'adresse de la carte sélectionnée; dans l'exemple de la figure, la carte 12 a été sélectionnée;
- Pour sortir de la procédure de configuration et mémoriser les données, sélectionner le champ "OK ?", configurer Yes et confirmer avec la touche ↔.





(Fig. 6)

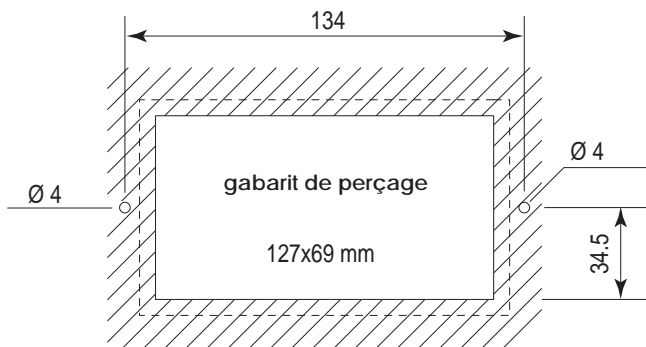
(Fig. 7)

```

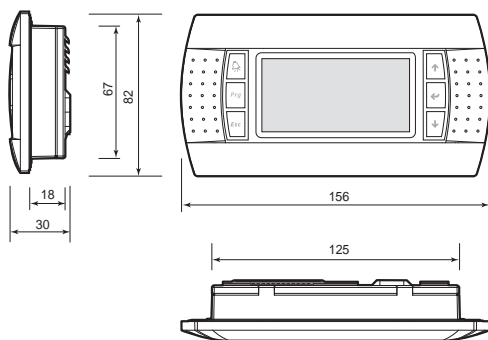
NetSTAT 1 0000 0
T:xx 9 16
Enter 17 24
To quit 25 32
    
```

```

PGD1 V1.0
Mar 26 2004
HW:A
    
```



(Fig. 8)



(Fig. 9)

Les champs de la colonne "Adr" représentent les adresses des terminaux associés à la carte pCO portant l'adresse 12, alors que la colonne Priv/Shared indique le type de terminal.

Attention: les terminaux de la ligne pGD ne peuvent pas être configurés comme "Sp" (shared printer) car ils sont privés de la sortie imprimante. Si le terminal reste inactif (aucune touche enfoncée) pendant plus de 30 secondes, il sort automatiquement de la procédure de configuration, sans mémoriser les éventuels changements.

SIGNALISATION DES PANNES

Si le terminal détecte l'état de hors ligne de la carte pCO à laquelle il a été associé, il efface l'écran et affiche le message: I/O Board xx fault. En revanche, si le terminal ne reçoit aucun signal réseau, il efface l'écran et affiche le message suivant: NO LINK.

AFFICHAGE DE L'ETAT DU RESEAU ET DE LA VERSION DU MICROLOGICIEL

En appuyant simultanément sur les touches de configuration (↓ ↑ ← →) pendant au moins 10 secondes (uniquement en mode pLAN), le masque de la (Fig. 6.) s'affiche.

La page-écran sur la Fig. 6 montre un exemple d'état du réseau pLAN, en affichant combien de dispositifs et lesquels sont connectés, et avec quelle adresse.

Légende:

- : contrôleur pCO activé en réseau
- : terminal activé en réseau
- : aucun dispositif connecté

Ex. la Fig. 4 représente:

contrôleurs pCO activés en réseau avec adresse: 1, 2, 25.

terminaux activés en réseau avec adresse: 3, 4, 15, 26.

Les touches ↓ ↑ permettent d'afficher la version du micrologiciel résidant dans le terminal (Fig. 7).

Pour sortir de la procédure NetSTAT, appuyer sur la touche ←.

REGLAGE DU CONTRASTE DE L'ECRAN LCD

Les touches + Prg + ↓ ↑ permettent de régler le contraste.

CONNEXIONS ELECTRIQUES

Distance inférieure ou égale à 50 mètres:

- 1) Fixer la carte de dérivation N°1 sur le boîtier électrique de l'unité à proximité de la carte pCO2, pCO3 et uPC, en connectant le boîtier métallique à la terre de la machine.
- 2) Débrancher le câble téléphonique du terminal local de la carte pCO3 et le connecter à la carte de dérivation N°1 sur le connecteur de téléphone avec le sigle "B".
- 3) Brancher la carte pCO3 (connecteur J10) à la carte de dérivation N°1 avec le câble téléphonique sur le connecteur portant le sigle "C".
- 4) S'assurer que les bretelles J14 et J15 des deux cartes de dérivation sont dans la position 1-2.
- 5) A l'aide du câble téléphonique, brancher le terminal PGD1 à la carte de dérivation N°2 sur le connecteur téléphonique portant le sigle "A".
- 6) L'adresse de réseau pLAN à attribuer au terminal PGD1 est 6 (dip 2 = ON et dip 3 = ON).
- 7) Il est nécessaire de configurer le réseau PLAN pour le panneau à distance (voir instructions dans le manuel d'utilisation WRL).

Pour les spécifications, consulter le paragraphe

Distance inférieure ou égale à 500 m

La procédure reste la même que dans le cas précédent, et ne diffère qu'aux points 4) 5).



CARACTERISTIQUES TECHNIQUES :

Ecran

Type:	graphique FSTN
Rétro-éclairage:	LEDs vertes (pilotée depuis "logiciel d'application")
Résolution graphique:	120x32 pixel
Mode texte:	4 rangées x 20 colonnes (polices 5x7 et 11x15 pixel) 2 rangées x 10 colonnes (police 11x15 pixel) ou modes mixtes
Hauteur des caractères:	4,5 mm (police 5x7 pixel) 9 mm (police 11x15 pixel)
Dimension zone active:	71.95x20.75 mm
Dimension zone visuelle:	76x25.2 mm
LED clavier	
2, programmables par le "logiciel d'application" de couleur rouge et orange (touches Prg et Alarm)	
4, de couleur verte, asservies à la commande backlight de l'écran LCD (touches ↓ ↑ ← → et Esc.)	
Alimentation	
Tension :	alimentation par pCO à travers le connecteur téléphonique ou par une source extérieure 18/30 Vdc protégée par un fusible extérieur de 250 mAT
Puissance maximale absorbée :	0,8 W
Distances maximales	
Longueur maximale réseau pLAN:	500 m avec câble AWG22 à paires blindées
Distance pCO terminal:	50 m avec câble téléphonique 500 m avec câble AWG22 à paires blindées et TCONN6J000 Remarque: pour atteindre la longueur maximum, utiliser un type à bus avec des déviations qui ne dépassent pas 5 m.
Matériaux	
Panneau frontal transparent:	polycarbonate transparent
Conteneurs arrière gris anthracite (mur/encastrement):	polycarbonate +ABS
Clavier:	caoutchouc silicone
Verre transparent/cadre:	polycarbonate transparent
Auto-extinction:	V0 sur panneau frontal transparent et conteneurs arrière HB sur clavier en silicone et éléments restants
Généralités	
Niveau de protection :	IP65 avec montage sur panneau IP40 avec montage mural UL type 1
Conditions de fonctionnement:	-20T60 °C, 90% H.R. sans condensation
Conditions de stockage:	-20T70 °C, 90% H.R. sans condensation
Classe et structure du logiciel:	A
Classification selon le degré de protection contre les secousses électriques:	A incorporer dans des appareils de classe I ou II
PTI des matériaux d'isolation:	250 V
Période des sollicitations électriques:	longue
Catégorie de résistance à la chaleur et au feu:	D
Catégorie (immunité contre les surtensions):	I
Pollution environnementale:	normale

4) il est nécessaire de positionner les bretelles J14 et J15 des cartes de dérivation sur la position 2-3.

5) Brancher les deux cartes de dérivation entre elles en se connectant sur les borniers à vis relatifs avec un câble AWG20 / 22 et connecter le PGD à la carte de dérivation.

En outre, il faut faire parvenir une alimentation comprise entre 18 et 30 Vdc au connecteur à vis de la carte de dérivation N°2, jusqu'aux broches 1 (+) et 2 (-).

Protégée par un fusible w.



50 < D < 500 : AVEC ALIMENTATION

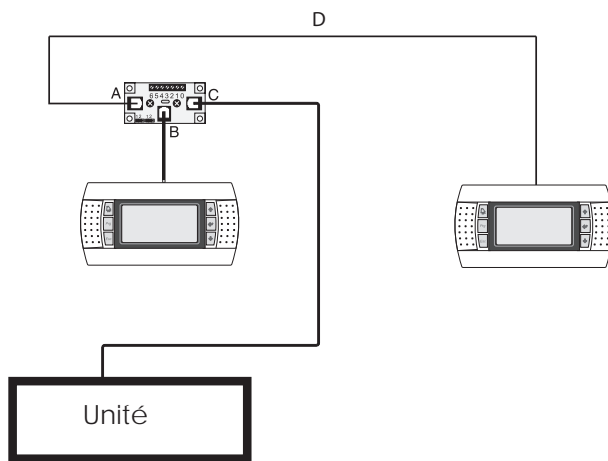
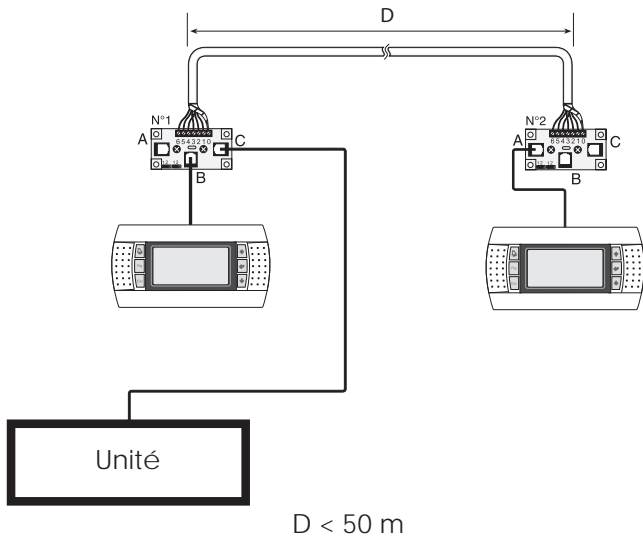
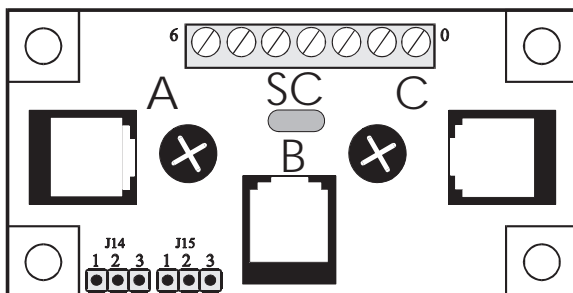


TABLEAU DES CONNECTEURS



Borne connecteur à vis	Oin. connecteur téléphonique	Fonction
0	=	Terre (gaine du câble blindé)
1	1	+VRL = 18 - 30 VDC
2	2	GND
3	3	Rx-/Tx-
4	4	Rx+/+
5	5	GND
6	6	+VRL = 18 - 30 VDC

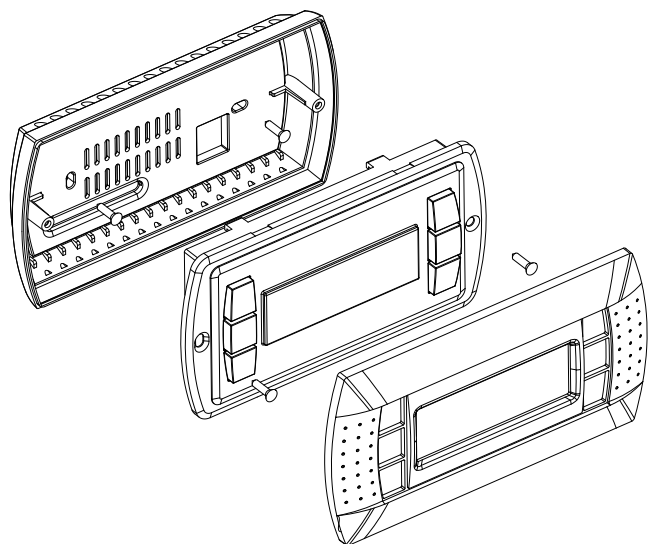
J14 et J15 en position 1-2: les trois connecteurs téléphoniques (A, B et C) et le connecteur à vis (SC) sont placés en parallèle. L'alimentation est donc disponible et présente sur tous les connecteurs.

J14 et J15 en position 2-3: les deux connecteurs téléphoniques (B et C) sont encore en parallèle, mais la ligne 1 et la ligne 6 (donc, d'après le tableau, les alimentations) n'atteignent pas le connecteur A et le connecteur à vis SC qui ne transmettent pas les 30V aux périphériques connectés.

Pour assurer la présence de l'alimentation sur tous les connecteurs, les deux raccords doivent être positionnés entre 1 et 2; si les deux raccords sont placés de manière différente l'un par rapport à l'autre, le dérivateur NE fonctionnera PAS.



(Abb. 1)



(Abb. 2)

```
Display address
setting.....:nn
I/O Board address:xx
```

(Abb. 3)

```
Display address
changed
```

(Abb. 4)

```
Terminal Config
Press ENTER
to continue

↓

P12:Adr Priv/Shared
Trn1 02 Sh
Trn2 03 Ph
Trn3 None --OK?NO
```

(Abb. 5)

BESCHREIBUNG:

Das grafische Display pGD1 ist ein elektronisches Gerät, mit dem die Grafik vollständig mittels Anzeige von Symbolen und mit internationalen Schriftarten in zwei Größen gesteuert werden kann: 5x7 und 11x15 Pixel.

WANDMONTAGE

Die Wandmontage des Terminals sieht die vorherige Befestigung des Hintergehäuses A (Abb. 2) mit einer Standarddose für 3 Schaltermodule vor. Hintergehäuse mit den mitgelieferten Halbrundschauben am Gehäuse befestigen;

Telefonkabel anschließen;

Frontplatte auf das Hintergehäuse setzen und das Ganze mit den mitgelieferten Senkkopfschrauben wie in Abb. 2 befestigen.

Schließlich den Rahmen aufklipsen.

ADRESS-KONFIGURATION

Die Adresse des Terminals kann erst konfiguriert werden, wenn dies über den Telefonsteckverbinder RJ12 mit Spannung versorgt wird (die Werks-einstellung ist 31).

Zum Aufrufen des Konfigurationsmodus gleichzeitig die Tasten ↓ ↑ ◀ (die an allen Versionen vorhanden sind) mindestens 5 Sekunden drücken; es wird die Maske in Abb. 3 angezeigt, in der der Cursor in der linken oberen Ecke blinkt:

- Um die Adresse des Terminals zu ändern (display address setting), einmal die Taste ◀ drücken: Der Cursor springt in das Adressfeld (nn).
- Mit den Tasten ↓ ↑ den gewünschten Wert wählen und durch erneutes Drücken der Taste ◀ bestätigen. Wenn der gewählte Wert anders ist als der vorher gespeicherte, erscheint die Maske in Abb. 4 und der neue Wert wird im permanenten Speicher des Displays gespeichert.

Wird das Feld nn auf den Wert 0 eingestellt, kommuniziert das Terminal mit der pCO-Karte mittels "Point-to-Point"-Protokoll (nicht pLAN) und das Feld "I/O Board address: xx" verschwindet, da es keinen Sinn mehr hat.

pCO: ZUWEISUNG DER PUNKTE

Sollte es nun erforderlich sein, die Liste der jeder einzelnen pCO-Karte zugeordneten Terminals zu modifizieren, ist folgendermaßen vorzugehen:

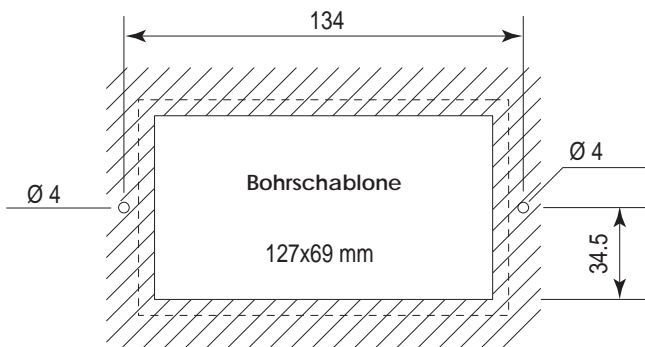
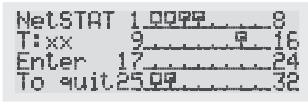
- Konfigurationsmodus mit den Tasten ↓ ↑ ◀ aufrufen, wie im vorangehenden Abschnitt beschrieben.
- Taste ◀ drücken, bis der Cursor auf dem Feld xx (I/O board address) steht, siehe Abb. 3.
- Mit den Tasten ↓ ↑ die Adresse der gewünschten pCO-Karte anwählen. Wählbar sind nur die Werte der pCO-Karten, die tatsächlich online sind. Wenn das pLAN-Netzwerk nicht ordnungsgemäß funktioniert, oder keine pCO-Karte vorhanden ist, kann das Feld nicht bearbeitet werden, darin wird nur "—" angezeigt.
- Wird die Taste ◀ ein weiteres Mal gedrückt, werden nacheinander die in Abb. 5 gezeigten Masken angezeigt.
- Auch hier kann der Cursor mit der Taste ◀ von einem Feld zum anderen bewegt und mit den Tasten ↓ ↑ der Wert des aktuellen Feldes geändert werden. Das Feld P:xx zeigt die Adresse der gewählten Karte an. Im abgebildeten Beispiel wurde Nr. 12 gewählt.
- Um die Konfigurationsprozedur zu verlassen und die Daten zu speichern, das Feld "OK ?" anwählen, Yes einstellen und mit der Taste ◀ bestätigen.



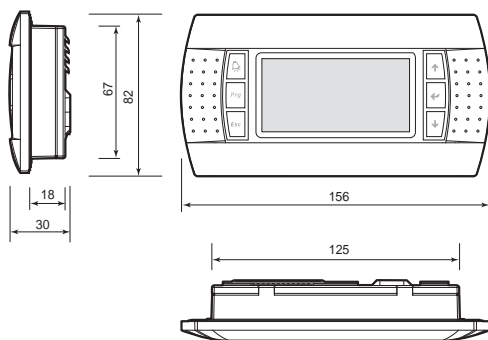


(Abb. 6)

(Abb. 7)



(Abb. 8)



(Abb. 9)

Die Felder der Spalte "Adr" zeigen die Adressen der Terminals, die der pCO-Karte mit der Adresse 12 zugeordnet sind, in der Spalte Priv/Shared wird der Terminal-Typ angezeigt.

Achtung: Die Terminals der pGD-Leitung können nicht als "Sp" (shared printer) konfiguriert werden, da sie keinen Druckerausgang besitzen. Wenn das Terminal länger als 30 Sekunden inaktiv bleibt (keine Taste gedrückt), wird die Konfigurationsprozedur automatisch verlassen, ohne die ggf. vorgenommenen Änderungen zu speichern.

STÖRUNGSMELDUNGEN

Wenn das Terminal erkennt, dass die pCO-Karte, der es zugeordnet ist, offline ist, wird das Display gelöscht und die Meldung "I/O Board xx fault" angezeigt.

Empfängt das Terminal hingegen kein Signal aus dem Netzwerk, wird das Display gelöscht und die Meldung "NO LINK" angezeigt.

ANZEIGE VON NETZWERK-STATUS UND FIRMWARE-VERSION

Werden gleichzeitig die Konfigurationstasten (↓ ↑ ←) mindestens 10 Sekunden lang gedrückt (nur in pLAN-Modus), wird die in Abb. 6 gezeigte Maske angezeigt.

Der Bildschirm in Abb. 6 zeigt beispielhaft den Zustand des pLAN-Netzwerks, es wird angezeigt, wie viele und welche Geräte mit welcher Adresse angeschlossen sind.

Zeichenerklärung:

- : Im Netzwerk aktiver pCO-Controller
- : Im Netzwerk aktives Terminal
- : kein Gerät angeschlossen

Das Beispiel in Abb. 4 zeigt:

Im Netzwerk aktive pCO-Controller mit Adresse: 1, 2, 25.

Im Netzwerk aktive Terminals mit Adresse: 3, 4, 15, 26.

Mit den Tasten ↓ ↑ kann die Version der auf dem Terminal residenten Firmware angezeigt werden (Abb. 7).

Zum Verlassen der NetSTAT-Prozedur die Taste ← drücken.

LCD-KONTRAST-EINSTELLUNG

Mit den Tasten + Prg + ↓ ↑ kann der Kontrast eingestellt werden.

ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE

Abstand bis 50 Meter:

- 1) Anschlusskarte Nr. 1 am Schaltkasten der Einheit in der Nähe der pCO2-, pCO3- und uPC-Karte befestigen, dabei das Metallgehäuse mit der Erdung des Geräts verbinden.
- 2) Telefonkabel des lokalen Terminals von der pCO3-Karte trennen und an die Anschlusskarte Nr. 1 am mit "B" markierten Telefonsteckverbinder anschließen.
- 3) Mit dem Telefonkabel die pCO3-Karte (Anschluss J10) an Anschlusskarte Nr. 1 am mit "C" markierten Telefonsteckverbinder anschließen.
- 4) Sicherstellen, dass die Jumper J14 und J15 der Anschlusskarten sich in der Position 1-2 befinden.
- 5) Mit dem Telefonkabel das Terminal PGD1 an die Anschlusskarte Nr. 2 am mit "A" markierten Telefonsteckverbinder anschließen.
- 6) Dem Terminal PGD1 ist die pLAN-Netzwerkadresse 6 zuzuweisen (Dip 2 = ON, Dip 3 = ON).
- 7) Das pLAN-Netzwerk ist für die Fernsteuerungstafel zu konfigurieren (siehe Bedienungsanleitung WRL).

Spezifikationen siehe Abschnitt

Abstand bis 500 Meter

Die Prozedur ist dieselbe wie oben, mit Ausnahme der Punkte 4) und 5).



TECHNISCHE DATEN:

Display

Typ:	Grafisch, FSTN
Hintergrundbeleuchtung:	Grüne LEDs (steuerbar über "Anwendungssoftware")
Grafikauflösung:	120x32 Pixel
Textmodi:	4 Zeilen x 20 Spalten (Schriftarten 5x7 und 11x15 Pixel) 2 Zeilen x 10 Spalten (Schriftart 11x15 Pixel) oder gemischt
Schriftzeichenhöhe:	4,5 mm (Schriftart 5x7 Pixel) 9 mm (Schriftart 11x15 Pixel)
Abmessungen aktiver Bereich:	71,95x20,75 mm
Abmessungen sichtbarer Bereich:	76x25,2 mm
Tastatur-LEDs	
2 Stück rot und orange, programmierbar über "Anwendungssoftware" (Tasten Prg und Alarm)	
4 Stück grün, für die Backlight-Steuerung des LCD (Tasten ↓ ↑ ◀ ▶ und Esc.)	
Stromversorgung	
Spannung:	Versorgung über pCO mittels Telefonverbinder oder über externe Quelle mit 18/30 V=, abgesichert mit äußerer 250 mA-T-Sicherung
Maximale Leistungsaufnahme:	0,8 W
Maximalabstände	
Maximallänge pLAN-Netzwerk:	500 m mit AWG22-Kabel mit abgeschirmten Litzenpaaren
Abstand pCO Terminal:	50 m mit Telefonkabel 500 m mit AWG22-Kabel mit abgeschirmten Litzenpaaren und TCONN6J000 Anmerkung: Zum Erreichen der maximalen Länge ist ein Bussystem mit Verzweigungen von maximal 5 m zu verwenden.
Materialien	
Durchsichtige Frontabdeckung:	klares Polycarbonat
Hintergehäuse anthrazitgrau (Wand/Unterputz):	Polycarbonat + ABS
Tastatur:	Silicon-Gummi
Durchsichtige Scheibe/Rahmen:	klares Polycarbonat
Selbstlöschungsgrad:	V0 an durchsichtiger Frontabdeckung und Hintergehäusen HB an Silicon-Tastatur und übrigen Teilen
Allgemeines	
Schutzklasse:	IP65 bei Tafelmontage IP40 bei Wandmontage UL type 1
Betriebsbedingungen:	-20-60 °C, 90% R.L. nicht kondensierend
Lagerbedingungen:	-20-70 °C, 90% R.L. nicht kondensierend
Klasse und Aufbau der Software:	A
Klassifizierung gemäß Schutzklasse gegen elektrischen Schlag:	Zum Einbau in Geräte der Klassen I oder II
PTI des Isoliermaterials:	250 V
Isolation gegen elektrische Beanspruchung:	lang
Wärme- und Brandschutz-Kategorie:	D
Kategorie (Schutz gegen Überspannungen):	I
Umweltbelastung:	normal

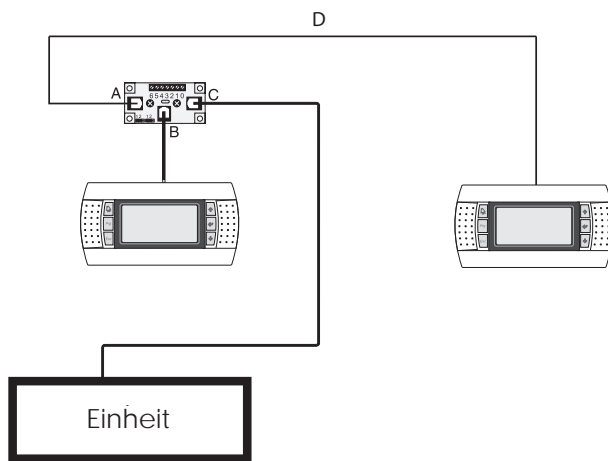
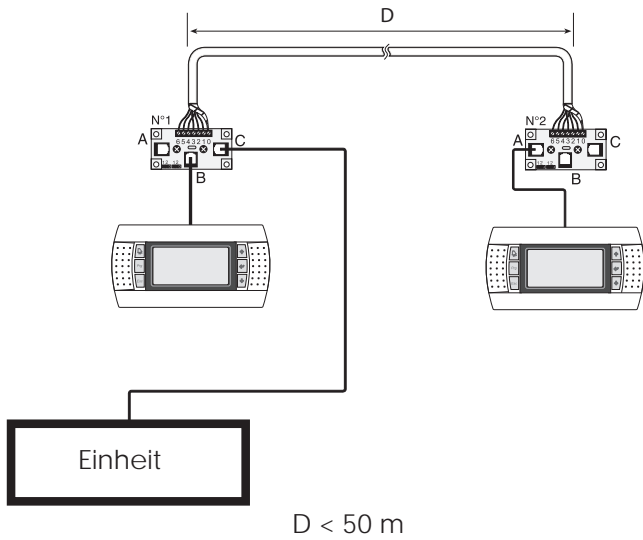
4) Die Jumper J14 und J15 der Anschlusskarten müssen sich in Position 2-3 befinden.

5) Beide Anschlusskarten miteinander an den jeweiligen Schraubklemmen mit dem Kabel AWG20 / 22 verbinden und den PGD1 an die Anschlusskarte anschließen.

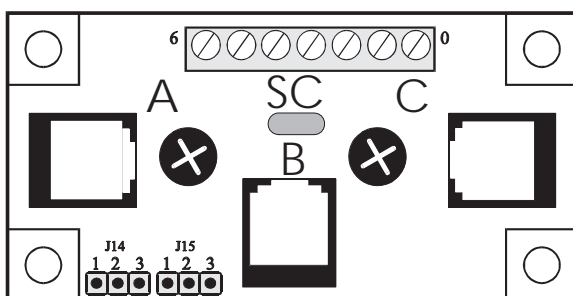
Außerdem ist an den Schraubanschluss der Anschlusskarte Nr. 2 an Pin 1 (+) und Pin 2 (-) eine Stromversorgung von 18 bis 30 V= anzulegen. Mit Schmelzsicherung geschützt.



50 < D < 500: MIT STROMVERSORGUNG



ANSCHLUSSTAFEL



Schraubklemme	Oin.Telefon-Verbinder	Funktion
0	=	Erde (Umflechtung des geschirmten Kabels)
1	1	+VRL = 18 - 30 VDC
2	2	GND
3	3	Rx-/Tx-
4	4	Rx+/+
5	5	GND
6	6	+VRL = 18 - 30 VDC

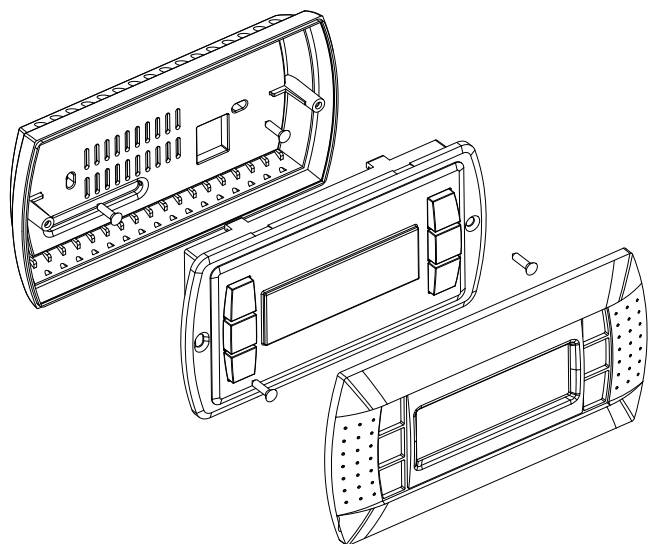
J14 und J15 in Position 1-2: Die 3 Telefon-Steckverbinder (A, B und C) und der Schraubverbinder (SC) sind parallel angeordnet. Die Stromversorgung ist daher an allen Verbindern vorhanden und verfügbar.

J14 und J15 in Position 2-3: Die beiden Telefonsteckverbinder (B und C) sind noch parallel geschaltet, aber Leitung 1 und Leitung 6 (also, gemäß Tabelle, die Stromversorgung) erreichen nicht den Verbinder A und den Schraubverbinder SC, die damit keine 30V an die angeschlossenen Peripheriegeräte schicken.

Soll die Stromversorgung an allen Verbindern anliegen, müssen beide Steckbrücken zwischen 1 und 2 angeordnet werden; sind die beiden Steckbrücken unterschiedlich voneinander angeordnet, funktioniert die Anschlusskarte NICHT.



(Fig. 1)



(Fig. 2)

```
Display address
setting.....:nn
I/O Board address:xx
```

(Fig. 3)

```
Display address
changed
```

(Fig. 4)

```
Terminal Conf9
Press ENTER
to continue

↓

P12:Adr Priv/Shared
Trm1 02 Sh
Trm2 03 Ph
Trm3 None --OK?NO
```

(Fig. 5)

DESCRIPCIÓN:

El visor gráfico pGD1 es un dispositivo electrónico que permite una completa administración de la gráfica a través de la visualización de iconos y la administración de fuentes internacionales en dos dimensiones: 5x7 y 11x15 píxeles.

MONTAJE EN LA PARED

El montaje en la pared del terminal prevé la fijación inicial del contenedor posterior A (Fig. 2), mediante una caja estándar de 3 módulos para interruptores.

Fije el contenedor posterior a la caja mediante los tornillos alomados presentes en el interior del embalaje;

Conecte el cable telefónico;

Apoye el frente sobre el contenedor posterior y fije todo usando los tornillos de cabeza avellanada que se encuentran en el interior del embalaje, como se ilustra en (Fig. 2;)

Para finalizar, instale el marco a presión.

CONFIGURACIÓN DIRECCIÓN

Sólo es posible configurar la dirección del terminal luego de haber dado alimentación al mismo a través del conector

telefónico RJ12 (el valor preconfigurado de fábrica es 31).

Para entrar en modo de configuración presione simultáneamente las teclas ↓↑↵ (siempre presentes en todas las versiones)

durante al menos 5 segundos; se visualizará la pantalla que se muestra en la Fig. 3 con el cursor intermitente en el ángulo superior izquierdo:

- Para modificar la dirección del terminal (display address setting) presione una vez la tecla ↵: el cursor se desplazará al campo dirección (nn).
- Mediante las teclas ↓↑ seleccione el valor deseado y confirme volviendo a presionar la tecla ↵. Si el valor seleccionado es distinto del almacenado anteriormente aparecerá la pantalla que se muestra en la Fig. 4 y el nuevo valor será almacenado en la memoria permanente del visor.

Si se configura el campo nn con el valor 0, el terminal se comunica con la tarjeta pCO usando el protocolo "punto-punto" (no pLAN) y el campo "I/O Board address: xx" desaparece al carecer ya de sentido.

pCO: ASIGNACIÓN DE LOS PUNTOS

En este punto, si fuera necesario modificar la lista de terminales asociada a cada una de las tarjetas individuales pCO, se deberá seguir el siguiente procedimiento:

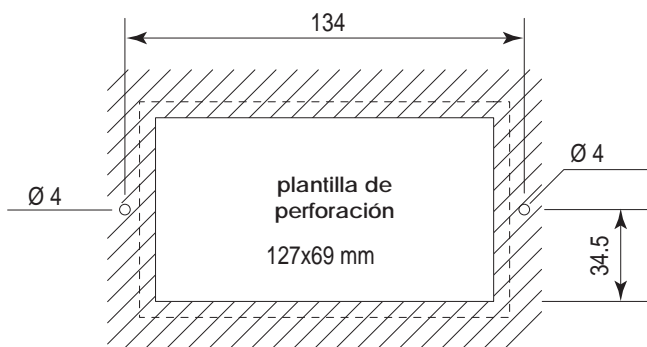
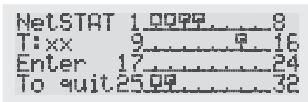
- entre en el modo configuración con las teclas ↓↑↵, como se describe en el apartado anterior;
- presione la tecla ↵ hasta que el cursor se coloque sobre el campo xx (I/O board address) Fig. 3;
- mediante las teclas ↓↑ seleccione la dirección de la tarjeta pCO deseada. Los valores seleccionables serán sólo los de las tarjetas pCO efectivamente in línea. Si la red pLAN no funciona correctamente, o si no hay presente ninguna tarjeta pCO, no será posible modificar el campo, que mostrará sólo "—";
- presionando una vez más la tecla ↵ se visualizarán en secuencia las pantallas de la Fig. 5;
- también aquí la tecla ↵ mueve el cursor de un campo al otro y las teclas ↓↑ cambian el valor del campo actual. El campo P:xx muestra la dirección de la tarjeta seleccionada; en el ejemplo de la figura se ha seleccionado la 12;
- Para salir del procedimiento de configuración y guardar los datos seleccione el campo "OK ?", seleccione YES y confirme con la tecla ↵.



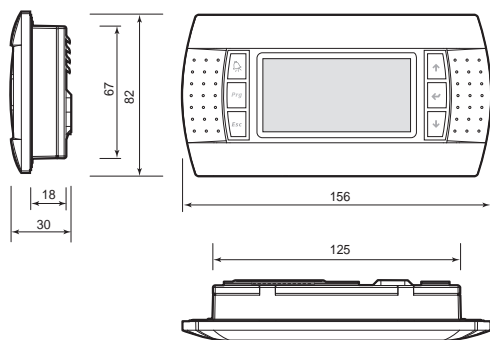


(Fig. 6)

(Fig. 7)



(Fig. 8)



(Fig. 9)

Los campos de la columna "Adr" representan las direcciones de los terminales asociados a la tarjeta pCO con dirección 12, mientras que la columna Priv/Shared indica el tipo de terminal.
 Atención: los terminales de la línea pGD no pueden configurarse como "Sp" (shared printer) dado que no cuentan con salida de impresora.
 Si el terminal permanece inactivo (no se presiona ninguna tecla) por más de 30 segundos, sale automáticamente del procedimiento de configuración sin guardar los posibles cambios.

AVISO DE FALLAS

Si el terminal indica el estado fuera de línea de la tarjeta pCO a la cual se ha asociado se borra la pantalla y se muestra el mensaje: I/O Board xx fault.




Mientras que, si el terminal no recibe ninguna señal de red, se borra la pantalla y se muestra el siguiente mensaje: NO LINK.

VISUALIZACIÓN ESTADO DE RED Y VERSIÓN DEL FIRMWARE

Presionando simultáneamente las teclas de configuración (↓ ↑ ←) durante al menos 10 segundos (sólo en modo pLAN), se visualiza la pantalla que se muestra en (Fig. 6.)

La pantalla que se muestra en la Fig. 6 ejemplifica el estado de la red pLAN, mostrando la cantidad y tipo de dispositivos conectados, con su dirección.

Leyenda:

-  : controlador pCO activo en red
-  : terminal activo en red
-  : ningún dispositivo conectado

Ej. la Fig. 4 representa:

controladores pCO activos en red con dirección: 1, 2, 25.

terminales activos en red con dirección: 3, 4, 15, 26.

Mediante las teclas ↓ ↑ se puede visualizar la versión del firmware residente en el terminal (Fig. 7).

Para salir del procedimiento NetSTAT presione la tecla ←.

REGULACIÓN DE CONTRASTE LCD

Las teclas  + Prg + ↓ ↑ permiten regular el contraste.

CONEXIONES ELÉCTRICAS

Distancia hasta 50 metros:

- 1) Fije la tarjeta de derivación N° 1 a la caja eléctrica de la unidad próxima a la tarjeta pCO2, pCO3 y uPC, conectando el recipiente metálico a la conexión a tierra de la máquina.
- 2) Desconecte el cable telefónico del terminal local desde la tarjeta pCO3 y conéctelo a la tarjeta de derivación N.º1 del conector telefónico con la sigla "B".
- 3) Con el cable telefónico, conecte la tarjeta pCO3 (conector J10) a la tarjeta de derivación N° 1 del conector telefónico con la sigla "C".
- 4) Asegúrese de que los jumper J14 y J 15 de las tarjetas de derivación se encuentren en la posición 1-2.
- 5) Con el cable telefónico, conecte el terminal PGD1 con la tarjeta de derivación N° 2 del conector telefónico con la sigla "A".
- 6) La dirección de red pLAN que se debe asignar al terminal PGD1 es 6 (dip 2 = ON y dip 3 = ON).
- 7) Es necesario configurar la red pLAN para el panel remoto (vea las instrucciones del manual de uso WRL).

Para las especificaciones consulte el apartado.

Distancia hasta 500 m

El procedimiento es el mismo del caso anterior con la única diferencia de los puntos 4) 5).



CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Visor

Tipo:	gráfico FSTN
Retroiluminación:	LED verdes (que se dirigen desde el "software aplicativo")
Resolución en gráfica:	120x32 píxeles
Modos texto:	4 líneas x 20 columnas (fuente 5x7 y 11x15 píxeles) 2 líneas x 10 columnas (fuente 11x15 píxeles) o modos mixtos
Altura del caracter:	4,5 mm (fuente 5x7 píxeles) 9 mm (fuente 11x15 píxeles)
Dimensiones del área activa:	71,95x20,75 mm
Dimensiones del área visual:	76x25,2 mm
LED teclado	
2 programables desde "software aplicativo" de color rojo y naranja (teclas Prg y Alarm)	
4 de color verde, controlados por el mando backlight del LCD (teclas ↓ ↑ ← y Esc.)	
Alimentación	
Tensión:	alimentación desde pCO mediante conector telefónico o desde fuente externa 18/30 Vdc protegida por fusible externo de 250 mA
Potencia máxima absorbida:	0,8 W
Distancias máximas	
Longitud máxima de red pLAN:	500 m con cable AWG22 con pares apantallados
Distancia pCO terminal:	50 m con cable telefónico 500 m con cable AWG22 con pares apantallados y TCONN6J000 Nota: para alcanzar la longitud máxima utilice un tipo de bus con ramificaciones que no superen los 5 m.
Materiales	
Frente transparente:	policarbonato transparente
Contenedores posteriores gris antracita (pared/empotrado):	policarbonato +ABS
Teclado:	goma de silicona
Vidrio transparente/marco:	policarbonato transparente
Autoextinción:	V0 en frontal transparente y contenedor posterior HB en teclado de silicona y piezas restantes
Generales	
Grado de protección:	IP65 con montaje en panel IP40 con montaje en la pared UL tipo 1
Condiciones de funcionamiento:	-20T60 °C, 90% H.R. no condensante
Condiciones de almacenamiento:	-20T70 °C, 90% H.R. no condensante
Clase y estructura del software:	A
Clasificación según el grado de protección contra las descargas eléctricas:	A incorporar en equipos de clase I o II
PTI de los materiales de aislamiento:	250 V
Periodo de esfuerzos eléctricos:	largo
Categoría de resistencia al calor y al fuego:	D
Categoría (inmunidad contra sobretensión):	I
Contaminación ambiental:	normal:

4) Los jumper J14 y J15 de las tarjetas de derivación se deben colocar en la posición 2-3.

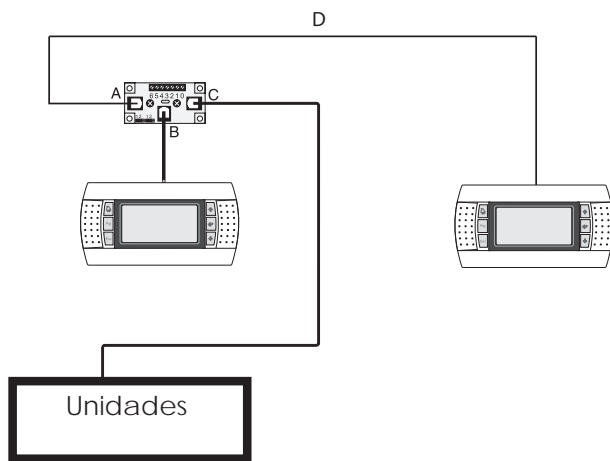
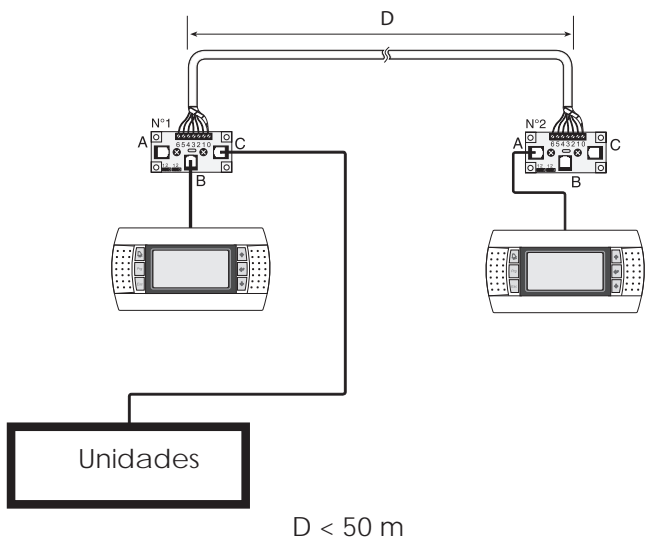
5) Conecte las dos tarjetas de derivación entre sí conectándose a los respectivos borneros con tornillo con el cable AWG20 / 22, conecte el PGD1 a la tarjeta de derivación

Además, se debe dar al conector con tornillo de la tarjeta de derivación N°2 en los pin 1 (+) y 2 (-) una alimentación comprendida entre los 18 y los 30 Vdc.

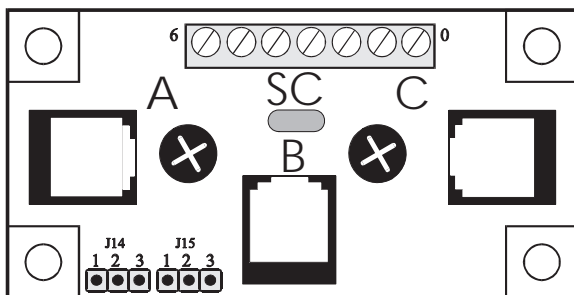
Protegida por fusible



50 < D < 500 : CON ALIMENTACIÓN



PANEL DE CONECTORES

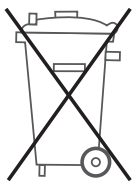


Bornero con. con tornillo	Oin.con.telefónico	Función
0	=	Tierra (cubierta del cable apantallado)
1	1	+VRL = 18 - 30 VDC
2	2	GND
3	3	Rx-/Tx-
4	4	Rx+/+
5	5	GND
6	6	+VRL = 18 - 30 VDC

J14 y J15 en posición 1-2: los tres conectores telefónicos (A, B y C) y el conector con tornillo (SC) están colocados en paralelo. La alimentación, por lo tanto, está disponible y presente en todos los conectores.

J14 y J15 en posición 2-3: los dos conectores telefónicos (B e C) se encuentran aún en paralelo pero la línea 1 y la línea 6 (por lo tanto, de la tabla, las alimentaciones) no llegan al conector A y al conector con tornillo SC que no transfieren los 30V a las periféricas conectadas.

Si se desea alimentación en todos los conectores, se deben colocar ambos puentes entre 1 y 2; en el caso en que los dos puentes estén colocados de manera diferente uno del otro, el derivador NO funcionará.



Smaltimento del prodotto

L'apparecchiatura (o il prodotto) deve essere oggetto di raccolta separata in conformità alle vigenti normative locali in materia di smaltimento.

Disposal of the product

The appliance (or the product) must be collected separately in compliance with the local Standards in force regarding disposal.

Elimination du produit

L'appareil (ou le produit) doit faire l'objet d'une collecte séparée conformément aux réglementations locales en vigueur en matière d'élimination des déchets.

Entsorgung des Produkts

Das Gerät (bzw. das Produkt) muss gemäß den örtlich geltenden Entsorgungsvorschriften einer getrennten Abfallsammlung zugeführt werden.

Eliminación final del producto

El equipo (o el producto) debe ser recolectado separadamente de acuerdo con las normas locales vigentes en materia de eliminación de productos.

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il cliente (costruttore, progettista o installatore dell'equipaggiamento) si assume ogni responsabilità e rischio in relazione alla fase di installazione del prodotto per il raggiungimento dei risultati previsti. La mancanza di tale fase di studio, la quale è richiesta/indicata in questa istruzione, può generare malfunzionamenti nel prodotto stesso, di cui AERMEC non potrà essere ritenuta responsabile. Il cliente finale deve usare il prodotto solo nelle modalità descritte nella documentazione fornita con il kit.

IMPORTANT WARNINGS

The client (manufacturer, designer or installer of the equipment) is responsible for the installation phase of the product and guaranteeing that it achieves the envisioned results. Not carrying out this phase, requested / indicated by the instructions, can generate malfunctioning of the product and AERMEC can not be held responsible. The end client must use the product only in the mode described in the documents provided with the kit.

MISES EN GARDES IMPORTANTES

Le client (fabricant, concepteur ou installateur de l'équipement) prend en compte toutes les responsabilités et les risques liés à l'installation du produit pour l'atteinte des résultats prévus. L'absence de cette phase d'étude, expressément requise/indiquée ici, peut générer des dysfonctionnements du produit, dont la société AERMEC ne pourra être considérée responsable. Le client final doit utiliser le produit uniquement dans le cadre des modalités décrites dans la documentation fournie avec le kit.

WICHTIGE HINWEISE

Der Kunde (Hersteller, Planer oder Installateur der Ausrüstung) übernimmt die volle Verantwortung und alle Risiken während der Installationsphase des Produktes für die Erreichung der vorgesehenen Ergebnisse. Das Fehlen dieser Phase, die in dieser Anleitung gefordert/angegeben ist, kann zu Fehlfunktionen des Produktes führen, für die AERMEC nicht haftbar gemacht werden kann. Der Endkunde darf das Produkt nur in der Weise benutzen, die in der mit dem Bausatz gelieferten Dokumentation beschrieben ist.

ADVERTENCIAS IMPORTANTES

El cliente (fabricante, diseñador o instalador del equipo) asume toda responsabilidad y riesgo en relación con la fase de instalación del producto para alcanzar los resultados previstos. La no realización de esta fase de estudio, requerida/indicada en esta instrucción, puede generar mal funcionamiento en el producto, de los cuales AERMEC no se considera responsable. El cliente final debe usar el producto sólo en los modos descritos en la documentación suministrada con el kit.

AERMEC S.p.A.

37040 Bevilacqua (VR) - Italien
Via Roma, 44 - Tel. (+39) 0442 633111
Telefax (+39) 0442 93730 - (+39) 0442 93566
www.aermec.com

I dati tecnici riportati sulla seguente documentazione non sono impegnativi. L'Aermec si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche ritenute necessarie per il miglioramento del prodotto

The technical data given on the following documentation is not binding. Aermec reserves the right to apply at any time all the modifications deemed necessary for improving the product.

Les données techniques mentionnées dans la documentation suivante ne sont pas contraignantes. La société Aermec se réserve la faculté d'apporter à tout moment toutes les modifications estimées nécessaires pour l'amélioration du produit.

Die in der folgenden Dokumentation enthaltenen technischen Daten sind nicht verpflichtend. AERMEC behält sich das Recht vor, jederzeit Veränderungen durchzuführen, die zur Verbesserung des Produkts beitragen.

Los datos técnicos que se indican en la siguiente documentación no son vinculantes. Aermec se reserva el derecho de aportar, en cualquier momento, todas aquellas modificaciones que sean necesarias para el mejoramiento del producto.